



Uno degli ultimi paradisi lombardi, la Valle del Curone (nella foto piccola) rischia di essere devastato per sempre dalle trivellazioni di petrolio



- **IL TERRITORIO**
La zona interessata, ampia 31 chilometri quadrati, comprende 13 Comuni con al centro Rovagnate
- **LA SOCIETÀ**
L'australiana «Po Valley» ha acquisito dall'Eni i diritti per effettuare i carotaggi preliminari
- **L'ALLARME**
Il sito principale in una cava dismessa proprio all'interno del Parco regionale e vicino a quello dell'Adda

di DANIELE DE SALVO
— ROVAGNATE (Lecco) —

Brianza come il Texas Arrivano i petrolieri

Sì di Roma alle trivellazioni per cercare l'oro nero

IVERTICI di una società petrolifera australiana hanno messo gli occhi sulla Brianza, o meglio sotto di essa. La zona sarebbe ricca di idrocarburi, in particolare di oro nero. Per questo hanno chiesto e ottenuto dal Ministero dello Sviluppo economico di poter effettuare delle ricerche di greggio. L'area interessata dalle trivellazioni si estende su una superficie di 31 chilometri quadrati e comprende i territori di Brivio, Calco, Cernusco, Imbersago, Merate, Missaglia, Montevicchia, Olgiate, Osnago, Perego, Robbiate, Santa Maria Hoè e Rovagnate. Proprio a Rovagnate è previsto il pozzo principale, tra le località Bagaggera e Fornace, in pieno Parco regiona-

le della Valle del Curone e a pochi passi da quello Adda Nord. Due i siti individuati: uno in una cava dismessa, l'altro nell'ambito della proprietà di un ex allevamento, smantellato.

GIÀ NELL'ESTATE 2008 i responsabili della società «Po Valley» avevano tentato di ottenere le autorizzazioni per i carotaggi preliminari, ma la levata di scudi dell'assessore provinciale

all'Ecologia Marco Molgora e dei sindaci dei paesi interessati all'operazione era riuscita a respingere i petrolieri stranieri, come del resto era accaduto quando si era fatta avanti l'Eni, da cui la «Po Valley» ha acquisito licenze e studi.

A sorpresa nei giorni scorsi i funzionari del Pirellone hanno comunicato agli enti locali il via libera ai sondaggi giunto direttamente da Roma. Si tratta di un

investimento iniziale di oltre 20 milioni di euro. Qualora poi si arrivasse allo sfruttamento dei giacimenti eventualmente trovati le cifre in ballo aumenterebbero a dismisura.

Primi cittadini e lo stesso Molgora si preparano a dare nuovamente battaglia, perché non vogliono che il Meratese diventi il Texas della Lombardia. Temo-no traffico, inquinamento e soprattutto la devastazione di uno

degli ambienti più pregevoli del Lecchese.

«**LA BRIANZA** e in particolare il circondario di Merate ha dato sin troppo all'economia e allo sviluppo del Paese — spiega Molgora —. Il territorio è saturo e non c'è spazio per impianti petroliferi. Non possiamo permet-

tere che gli unici luoghi verdi preservati dall'urbanizzazione in anni di impegno e sacrificio vengano distrutti». L'unica garanzia ottenuta al momento è che sino al 30 giugno, dunque sino a dopo le elezioni, ogni decisione rimarrà congelata. Poi si vedrà, ma quello che è certo è che nessuna delle istituzioni locali è disposta a cedere alle avance dei signori del petrolio.

LIETO FINE

Ma nel Vimeratese le trivellazioni sono state bloccate

— VIMERCATE (Monza) —

CONTRARIAMENTE a Rovagnate, il carotaggio della «Po Valley» nel Vimeratese resta in stand by. Nessuno sa ancora se l'oro nero e il metano ci siano davvero. Tirano un sospiro di sollievo i 52 sindaci della zona che l'estate scorsa avevano giudicato «non esauriente» il progetto di ricerca, bocciato due volte in conferenza dei servizi, a Roma e a Milano. A novembre, la svolta, tutto si blocca: sono gli stessi petrolieri a chiedere una pausa di 12 mesi «per ulteriori indagini del sottosuolo». Il Ministero ne ha concessi solo sei. Scadranno a giugno. I nuovi studi hanno congelato le ricerche d'idrocarburi all'ombra del Lambro. La «Po Valley» aveva presentato il suo progetto nel 2007. Appellandosi alla legge Marzano, ha chiesto di effettuare studi e conseguenti trivellazioni in un raggio di 270 chilometri, su una fetta di terra compresa tra Brianza, Bergamasca, Lecchese e Milanese.

Bar. Cal.

Milano
Comune di Milano

COMUNE DI MILANO
SETTORE GARE E CONTRATTI
AVVISO DI GARA CON PROCEDURA APERTA

CODICE IDENTIFICATIVO GARA (C.I.G.) N. 03154941E2
APPALTO N. 38/2009

INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FINALIZZATI ALLA RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI SEDIMI STRADALI - LOTTI C - D ZONE DI DECENTRAMENTO DALLA 1 ALLA 9.

Importo a base d'appalto (esclusi oneri per la sicurezza): € 2.808.631,44 IVA ESCLUSA;

oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza "interni" non soggetti a ribasso: € 50.680,87 IVA ESCLUSA;

Importo per la qualificazione (importo a base d'appalto più oneri interni per la sicurezza): € 2.859.312,31 IVA ESCLUSA;
Categoria Prevalente n. **OG3** class. **IV** del D.P.R. N. 34/2000.
Contratto da stipulare a misura mediante ribasso sull'importo a base d'asta, ai sensi dell'art. 86 del Codice dei contratti.
L'appalto è finanziato con Mutuo della Cassa Depositi e Prestiti.
Le offerte devono pervenire al Comune di Milano Settore Gare e Contratti Ufficio Protocollo - 11° Piano, Via G.B. Pirelli n. 39 - 20124 - Milano - entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 16/06/2009.
L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 9.30 del giorno 17/06/2009 presso la sala appalti di Via G.B. Pirelli n. 39 Milano.
I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando integrale di gara in pubblicazione all'Albo Pretorio - Via Pecorari, 3 - Milano, dal 11/05/2009.
Gli interessati possono prendere visione ed estrarre copia del bando integrale di gara e del Capitolato speciale d'appalto e degli altri documenti tecnico-amministrativi consultando il sito www.comune.milano.it/bandi/gare.
Non si effettua servizio telefax.
Responsabile del procedimento è l'Arch. Vilma Canaia del SETTORE TECNICO - INFRASTRUTTURE - Tel. 02/88466315 al quale potranno essere richieste notizie di carattere tecnico.
Le informazioni e chiarimenti sulla procedura d'appalto e sul presente bando potranno essere richieste al Settore Gare e Contratti - dott.ssa Cosetta Fostini - Tel. 02/88453214.

IL DIRETTORE DI SETTORE (Dott.ssa A. Fabiano)

Comunicazioni Istituzionali

AGENZIA DEL DEMANIO
Filiale Toscana e Umbria
AVVISO DI VENDITA

L'Agenzia del Demanio vende beni immobili di proprietà dello Stato ai sensi della Legge n. 311/2004 art. 1, commi 436-437.
Per maggiori informazioni, rivolgersi alla Filiale Toscana e Umbria, sede di Firenze tel. 055-200711, sede di Livorno tel. 0586-439119, sede di Perugia tel.: 075-5144420, o visitare il sito www.agenzia.demanio.com e chiamare il numero verde gratuito 800800023.

SITA S.p.A.
AVVISO DI GARA PER LA FORNITURA DI AUTOBUS

SITA S.p.A., Viale dei Cadorna, 105 - 50129 FIRENZE
Tel. 055.4782.219 - fax 055.4782.201 - www.sitabus.it

intende provvedere all'aggiudicazione mediante accordo quadro della durata di 24 mesi, ai sensi del D.Lgs. 163/06, per la fornitura di massimo n. 50 autobus, nuovi di fabbrica, per servizio pubblico di linea, conformi alle prescrizioni specificate nella lettera di invito e nel relativo capitolato.
FORNITURA 2/2009 - n. 50 autobus per servizi interurbani, di lunghezza compresa tra m. 11,50 e m. 12,50, per un importo complessivo presunto pari a € 9.750.000,00. Primo contratto applicativo: n. 35 autobus.
La gara verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi e dei criteri di valutazione indicati nella lettera di invito.
Il bando di gara integrale è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali dell'Unione Europea in data 30/04/09 ed è pubblicato sul sito www.sitabus.it.
Le imprese interessate potranno richiedere informazioni concernenti il ritiro della lettera di invito, del capitolato e degli allegati, presso la SITA S.p.A. Direzione Generale, Viale dei Cadorna, 105 - 50129 Firenze, Tel. 055.4782.219 e-mail c.lorusso@sitabus.it.
Le domande di partecipazione, in lingua italiana, redatte e corredate come indicato nel bando di gara, dovranno pervenire alla SITA S.p.A. Direzione Generale, Viale dei Cadorna, 105 - 50129 FIRENZE, entro le ore 12.00 del giorno 29 maggio 2009.

L'Amministratore Delegato Dott. Luciano Grazzini

SITA S.p.A.
AVVISO DI GARA PER LA FORNITURA DI AUTOBUS

SITA S.p.A., Viale dei Cadorna, 105 - 50129 FIRENZE
Tel. 055.4782.219 - fax 055.4782.201 - www.sitabus.it

intende provvedere all'aggiudicazione mediante gara a procedura negoziata, ai sensi del D.Lgs. 163/06, per la fornitura di n. 19 autobus, nuovi di fabbrica, per servizio pubblico di linea, conformi alle prescrizioni specificate nella lettera di invito e nel relativo capitolato.
La fornitura è articolata nei seguenti lotti: FORNITURA 1/2009
● LOTTO 1 - n. 8 autobus per servizi interurbani, alimentati a gasolio di lunghezza compresa tra 7,50 e 8,00 metri, per un importo presunto pari a € 880.000,00.
● LOTTO 2 - n. 1 autobus per servizi urbani, alimentato a gasolio di lunghezza non inferiore a metri 11,80, per un importo presunto pari a € 220.000,00.
● LOTTO 3 - n. 2 autobus per servizi urbani, alimentati a metano di lunghezza compresa tra 8,70 e 9,50 metri, per un importo presunto pari a € 580.000,00.
● LOTTO 4 - n. 1 autobus per servizi urbani, alimentato a gasolio di lunghezza compresa tra 8,70 e 9,50 metri, per un importo presunto pari a € 220.000,00.
● LOTTO 5 - n. 1 autobus per servizi interurbani, alimentato a gasolio di lunghezza 18,00 metri, per un importo presunto pari a € 340.000,00.
● LOTTO 6 - n. 2 autobus per servizi urbani, alimentati a metano di lunghezza non inferiore a 11,80 metri, per un importo presunto pari a € 880.000,00.
● LOTTO 7 - n. 4 autobus per servizi suburbani, alimentati a gasolio di lunghezza non inferiore a 11,80 metri, per un importo presunto pari a € 880.000,00.
La gara verrà aggiudicata lotto per lotto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi e dei criteri di valutazione indicati nella lettera di invito e nei correlativi allegati per ciascun lotto. E' ammessa la domanda di partecipazione per uno, più o tutti i lotti sopra indicati.
Il bando di gara integrale è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali dell'Unione Europea in data 30/04/09 ed è pubblicato su Internet www.sitabus.it.
Le imprese interessate potranno richiedere informazioni concernenti il ritiro della lettera di invito, del capitolato e degli altri allegati, presso la SITA S.p.A. Direzione Generale, Viale dei Cadorna, 105 - 50129 Firenze, Tel. 055.4782.219 e-mail c.lorusso@sitabus.it.
Le domande di partecipazione, in lingua italiana, redatte e corredate come indicato nel bando di gara, dovranno pervenire alla SITA S.p.A. Direzione Generale, Viale dei Cadorna, 105 - 50129 FIRENZE, entro le ore 12.00 del giorno 25 maggio 2009.

L'Amministratore Delegato Dott. Luciano Grazzini